



Turismo, la Città dei Mille si affida a Garibaldi La nuova delegata è una docente di marketing

Dopo 3 anni Paolo Moretti passa la mano: cambio nel segno della continuità

di ALESSANDRO BORELLI

— BERGAMO —

CAMBIO della guardia sì, ma nel segno della continuità. Il Comune continua a scommettere sulle potenzialità turistiche della città puntando su Roberta Garibaldi, docente aggregata di Marketing all'Università degli Studi di Bergamo, che, da ieri, è la nuova delegata al Turismo di Palazzo Frizzoni. Subentra dopo tre anni a Paolo Moretti che, come ha sottolineato il sindaco Franco Tentorio illustrando le ragioni dell'avvicendamento, «aveva chiesto sin dall'inizio un incarico per un periodo limitato. Visti i risultati del suo lavoro, siamo andati anche oltre il tempo che ci eravamo dati. Ora, però, insieme abbiamo individuato la persona che ha tutte le caratteristiche per portare avanti un incarico stimolante ma non facile».

MORETTI, comunque, non si defilerà del tutto: rimarrà, anche in qualità di presidente in carica del Circuito delle città d'arte "padane", a rappresentare il Comune negli organi associativi di cui lo stesso fa parte. «In questo triennio – ha sottolineato – abbiamo fatto moltissime cose, in stretta sinergia con la Provincia e la Camera di Commercio perché è solo con il gioco di squadra che si può vincere. Abbiamo creato la "Casa del turismo" all'Urban Center, una delle più belle d'Italia, lanciato la Bergamo Card, rafforzato la partnership con il nostro ateneo, stretto alleanze fondamentali in vista dell'Expo e della candidatura di Bergamo a capitale europea



In migliaia, le presenze turistiche registrate da stime recenti nel capoluogo: nell'arco dell'ultimo decennio l'aumento è del 19%

LA SQUADRA Da sinistra, Paolo Moretti, Roberta Garibaldi e il sindaco Franco Tentorio

(De Pascale)

della Cultura per il 2019». Insomma, un'azione a tutto campo con l'obiettivo «di rafforzare l'immagine di Bergamo che, troppo spesso, pecca di scarsa autostima».

Tre le linee d'azione indicate dalla professoressa Garibaldi per il lavoro degli ultimi 15 mesi d'attività, prima della scadenza naturale del mandato della giunta Tentorio: il dialogo con gli operatori del territorio, fare rete con gli altri attori istituzionali, «in particolare la Provincia e la Regione» e,

infine, concentrarsi su molteplici attività, dallo studio dell'identikit del turista che visita Bergamo, fino alla definizione di ulteriori percorsi formativi e itinerari su misura di giovani e famiglie.

«**SE VI SARANNO** fondi disponibili – ha rimarcato Roberta Garibaldi – cercheremo anche di focalizzare qual è l'immagine della nostra città percepita all'estero, per migliorare servizi e proposte commisurandole alle esigenze dei

nostri ospiti, italiani e stranieri». La scommessa rimane quella di attrarre in particolare gli oltre 8 milioni di passeggeri che, ogni anno, transitano dall'aeroporto di Orio al Serio. Qualche segnale incoraggiante, malgrado la crisi: le presenze in Città Alta sono cresciute, negli ultimi anni, dall'8 al 16%, mentre, a livello dell'intero capoluogo, in un decennio l'incremento è stato del 19%, arrivando a toccare le 965mila presenze e i 653mila arrivi.